

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 152 DEL 28 Novembre 2008

OGGETTO:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI EN.COR SRL SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI CORREGGIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno 2008 il giorno ventotto del mese di Novembre alle ore 15:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione disposta da parte del Presidente del Consiglio PELLICIARDI GUIDO, con avvisi scritti e consegnati ai singoli consiglieri nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione per la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno.

Alle ore 16:05 fatto l'appello nominale risultano presenti:

Il Sindaco IOTTI MARZIO S

1.ANCESCHI CECILIA	S	11.NICOLINI GIANLUCA	N
2.BAGNULO ALBERTO	N	12.PELLICIARDI GUIDO	S
3.BEZZECCHI DAVIDE	N	13.RANGONI ANTONIO	S
4.BUCCI FULVIO	S	14.SACCANI MATTEO	S
5.BUSSEI DINO	S	15.SANTI GABRIELE	S
6.CARROZZA RITA	S	16.STORCHI DINO	S
7.CATELLANI GIANNI	N	17.TAVERNELLI FABRIZIO	S
8.CATTINI MARZIA	S	18.ZAMBRANO SIMONE	N
9.MAIOLI MONICA	N	19.ZARDETTO RINA	S
10.MESSORI LAURO	S	20.ZINI DANIELE	S

Presenti: 15

Assenti: 6

Sono presenti anche i seguenti componenti della Giunta Comunale

BULGARELLI MARCELLO	S	MALAVASI ILENIA	S
DI LORETO ALESSANDRO	S	OLEARI PIETRO	S
GOBBI EMANUELA	S	POZZI PAOLO	S

Assiste il Segretario Comunale del comune Dr. LORENZO ONORATI

Il Sig. PELLICIARDI GUIDO – Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciuto legale il numero dei consiglieri presenti per validamente deliberare designa a scrutatori i consiglieri: BUCCI FULVIO - BUSSEI DINO - RANGONI ANTONIO

L'ordine del giorno è stato regolarmente notificato nei termini.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 152 DEL 28/11/2008

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI EN.COR SRL SOCIETA' UNIPERSONALE DEL COMUNE DI CORREGGIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Sono presenti Maioli e Nicolini; è uscito Sacconi. I presenti sono n. 16.

Il Presidente del Consiglio Comunale propone l'adozione del seguente atto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale ha fra i suoi principali obiettivi di mandato lo sviluppo sul territorio di energia prodotta con sistemi puliti e alternativi agli idrocarburi;
- che a tal fine il Comune di Correggio ha costituito in data 10/01/2007 una società unipersonale a responsabilità limitata di intera proprietà del Comune di Correggio per l'innovazione tecnologica e la realizzazione di impianti e servizi energetici da fonti rinnovabili denominata EN.COR srl;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 20 del 23 febbraio 2007 è stato approvato il piano industriale della società stessa, nonché il documento di "linee guida" con gli indirizzi delle prime attività da perseguire, modalità e limiti di finanziamento e modalità e limiti di attuazione delle iniziative;
- che con successiva deliberazione di Consiglio Comunale N° 130 del 26 ottobre 2007 è stata approvata una integrazione e sviluppo delle attività della società stessa, individuando anche i relativi nuovi limiti finanziari;
- che nel frattempo la società EN.COR srl ha perseguito gli scopi societari in attuazione delle suddette indicazioni avviando diverse iniziative ed interventi che debbono trovare adeguata copertura finanziaria;
- che le mutate condizioni finanziarie del mercato conseguenti alla crisi economica in atto, necessitano di consolidare la posizione patrimoniale della società, al fine di offrire maggiori garanzie complessive al sistema bancario che fornisce il credito necessario per le iniziative;
- che stante il procedere delle iniziative impiantistiche risulta urgente attuare le necessarie azioni per il sicuro approvvigionamento delle biomasse utilizzate come combustibile degli impianti stessi, sia per ciò che attiene la filiera locale che per quanto riguarda la filiera lunga;
- che viste le raggiunte dimensioni delle attività in corso da parte di EN.COR srl si decide di avvalersi della possibilità di costituire e nominare il collegio dei sindaci revisori;

VISTO:

- l'art. 42 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - che prevede la competenza del Consiglio Comunale in merito alla assegnazione di "indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza";
- la deliberazione di Consiglio Comunale N° 130 del 26/10/2007 che prevedeva all'allegato "C" della stessa, la possibilità di affittare, conferire o trasferire a vario titolo ad EN.COR srl una serie di beni del Comune, per le proprie finalità statutarie;
- che risulta ora possibile determinare chiaramente la modalità di trasferimento ad EN.COR srl di detti beni nonché il relativo valore;
- l'elenco dei beni e la relativa valorizzazione riportata nell'allegato "A" alla presente deliberazione, nonché le modalità di trasferimento in esso riportati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 59 del 28/04/2008 veniva deciso l'acquisto di aree in via Fossa Faiella e via Impiccato, di proprietà della ditta Cagarelli/Veroni, finalizzate, come descritto nelle premesse dell'atto stesso, al successivo conferimento alla società EN.COR srl per le attività statutarie;
- che tale area è pure ricompresa nell'allegato A alla presente deliberazione con modalità di trasferimento e valutazione;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 133 del 24/10/2008 veniva deciso l'acquisto di aree in via Fazzano/Bretella Sud, di proprietà della ditta Dolci/Bonini, finalizzate alla successiva vendita ad EN.COR srl alle medesime condizioni economiche, per svolgere la propria attività statutaria;
- che tale area è pure ricompresa nell'allegato A alla presente deliberazione con modalità di trasferimento e valutazione;
- che risulta necessario dotarsi di un partner in grado di garantire la tracciabilità di provenienza e di lavorazione dei prodotti da filiera lunga, al fine di garantirne comunque la sostenibilità oltre che economica, socio-politica;
- che in tal senso è stato individuato il consorzio di acquisti costituito dalla società DMSA Merchant spa di Bolzano, in grado di garantire la fornitura di olio vegetale di provenienza sicura e prodotto con sistemi di sostenibilità locale verificabili;
- che per aderire a tale consorzio di acquisti risulta necessario da parte di EN.COR srl acquistare azioni della DMSA Merchant spa in quantità proporzionale alle necessità annue di olio vegetale per i propri impianti;
- che l'acquisto azionario precede di circa 12-15 mesi la effettiva fornitura di olio vegetale in quanto è necessaria la preventiva messa a dimora delle essenze oleaginose su terreni appositamente acquistati per garantire le strette esigenze dei soci aderenti;

- che risulta pertanto necessario garantire una certa elasticità nella programmazione dell'acquisto dell'olio necessario e quindi del connesso acquisto di quote societarie da parte di EN.COR srl;

RITENUTO pertanto necessario deliberare in merito alle seguenti tematiche:

1. approvazione dell'allegato A al presente atto, che contiene l'elenco dei beni da trasferire ad EN.COR srl con le relative modalità di trasferimento, trasferimenti effettuati ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 267/2000 e s.m. e dopo specifica perizia giurata nei casi previsti dal codice civile, artt. 2465 e 2468;
2. autorizzazione ad EN.COR srl per dotarsi del collegio dei sindaci revisori;
3. autorizzate la società EN.COR srl all'acquisto di azioni della DMSA Merchant di Bolzano, finalizzate ad entrare nel consorzio acquisti di olio vegetale prodotto dalla società stessa con la relativa tracciabilità, fino ad un investimento massimo di Euro 100.000,00.

CONSIDERATO CHE il Sindaco del Comune di Correggio essendo il rappresentante del socio unico di EN.COR srl è pertanto deputato a perseguire le nuove indicazioni di cui sopra all'interno degli organismi societari appositamente deputati;

TUTTO ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito;

CONSTATATO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000:

- il Dirigente del 2° Settore in ordine alla regolarità contabile ed in ordine alla regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 per quanto attiene la competenza nell'adozione degli atti;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato A al presente atto, che contiene l'elenco dei beni del Comune di Correggio da trasferire ad EN.COR srl con la modalità di trasferimento;
- 2) di addebitare alla società EN.COR srl beneficiaria dei trasferimenti di cui sopra tutte le spese conseguenti agli atti di trasferimento stesso (perizie, frazionamenti, rogiti, bolli, ecc.);
- 3) di autorizzare la società EN.COR srl alla nomina del collegio dei sindaci revisori, da selezionare preferibilmente tra i componenti attivi o passati del collegio dei revisori del Comune di Correggio;
- 4) di autorizzare la società EN.COR srl ad acquisire azioni della società DMSA Merchant spa di Bolzano al fine di entrare nel consorzio di acquisto dell'olio vegetale da essa costituito, fino ad un limite massimo di investimento di euro 100.000,00;
- 5) di autorizzare il Sindaco, in rappresentanza del socio unico della Società EN.COR srl a perseguire nell'interesse del Comune di Correggio le finalità sopra indicate ai precedenti punti, all'interno degli organismi societari di EN.COR srl.

- 6) di autorizzare il Dirigente del Servizio Patrimonio ad intervenire, in nome e per conto del Comune, alla stipula degli atti di trasferimento previsti nell'allegato A conferendo altresì al suddetto dirigente il più ampio mandato al riguardo, fatta salva la sostanza del negozio, con facoltà di provvedere alle eventuali integrazioni, specificazioni e/o modifiche che fossero necessarie e/o opportune in specie, per la completa ed esatta individuazione degli immobili, curandone altresì eventuali rettifiche o errori nella descrizione catastale, nonché nella individuazione delle controparti con i rispettivi diritti.

Conclusa la propria relazione il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la discussione.

Fulvio Bucci, capogruppo Verdi per la pace / Sinistra Democratica

“Desidero brevemente, cercando di recuperare il tempo rubato nel primo intervento, dire due parole su di un tema che - come ben sapete - ci sta particolarmente a cuore. Come ben ampiamente illustrato dall'ing. Vezzani nella Commissione ad hoc che si è tenuta qualche giorno fa, credo che stiamo parlando veramente di un piano di alta qualità, cosa peraltro che è stata detta più volte. Ricorderete che in un Consiglio comunale recente io ho presentato un'interpellanza su di una parte che riguardava il piano industriale di EN.COR, in particolare per quanto riguarda l'approvvigionamento di olio di palma, fondamentalmente, quella che possiamo chiamare “filiera lunga” per il discorso delle biomasse, quindi per far funzionare gli impianti che vediamo crescere in Via Pio La Torre, con alcune questioni che si sono dibattute sempre di più nelle settimane e nei mesi scorsi a livello mondiale proprio anche su questo boom del biodiesel e sulle sue conseguenze, in particolare nei paesi in via di sviluppo, ed anche di intere popolazioni al loro “diritto al cibo”. Voglio soltanto sottolineare brevemente tre aspetti, tre questioni che già erano sollecitate in quell'interpellanza. In particolare mi riferisco ad un aspetto che è fra quelli più critici, più problematici, rispetto al programma energetico comunale. Ritengo, cioè, che gli impegni assunti dalla Giunta allora, credo siano ripresi in questo piano industriale. Le prime scelte fatte e illustrateci da Davide Vezzani e quelle che andiamo a votare con questa delibera, sono assolutamente in perfetta conseguenza. Ho voluto fare questo intervento per sottolineare questa scelta che considero ottima e non facile in un mondo così difficile come quello dell'approvvigionamento delle materie prime, in questo momento particolare in cui il mercato finanziario non è esattamente il mercato delle buone intenzioni, per cui credo che la scelta fatta vada a garantire proprio quei criteri di tracciabilità e di filiera lunga, però il più possibile controllata anche rispetto alle conseguenze di cui si diceva. Ho voluto, dunque, esprimere questo apprezzamento, questo mi fa essere ottimista e positivo anche sul prosieguo delle scelte che verranno fatte nel portare avanti le azioni di questo programma energetico, quindi il piano industriale di EN.COR, perché non è scontato che per fare bene basta cercare di avere degli obiettivi positivi e virtuosi, cioè che basta lavorare per creare energia, bisogna sempre stare attenti anche a compiere delle scelte equilibrate; e la scelta di riuscire a risolvere i problemi energetici di Correggio in autonomia partendo dalle risorse del territorio mi pare essere assolutamente strategica, rimane comunque la scelta fondamentale del piano energetico che abbiamo approvato. Si tratta di una scelta che, da questo punto di vista, credo abbia anche molte connessioni con il tema della crisi economica di cui tutti ora parliamo e parleremo anche in uno degli ultimi punti dell'ordine del giorno che andiamo a sviluppare nel Consiglio comunale di oggi, proprio perché la crisi economica di oggi, secondo me, ha delle dimensioni e delle sfaccettature che sono imprevedibili, sono nuove, quindi è bene guardare a lunga scadenza ed anche con proposte, pensieri e riflessioni nuovi.”

Rina Zardetto, capogruppo Rifondazione comunista

“Noi abbiamo sempre votato tutte le delibere che avevano a che fare con l’attivazione di EN.COR, perché anche noi crediamo fortemente in questa scelta che pensiamo rappresenti il presente e il futuro, una scelta che va proprio in controtendenza con il resto che è anche vicino a noi. Penso che si tratti di un’iniziativa che dovrà essere sempre tenuta monitorata e anche implementata, proprio perché arrivi ad essere, un domani, non dico la fonte primaria, ma quella che dà una risposta con una percentuale prevalente.”

Gianluca Nicolini, gruppo lista civica “Nuova Correggio”

“Come la collega Zardetto ricordava, anche il nostro gruppo consiliare - Lista Civica Nuova Correggio - si è sempre dimostrato interessato e molto attento alle tematiche proposte da EN.COR. Fin dal primo momento l’atteggiamento è sempre stato quello di guardare con fiducia, pur mettendo qualche paletto; e tra questi paletti vi era una costante informazione al Consiglio comunale e alle Commissioni consiliari competenti sull’andamento e sul progresso dei lavori. Questo, ad un anno di distanza, è sempre stato fatto e non può che essere valutato positivamente. Quanto al piano industriale che andiamo a votare, è un piano interessante che ha molte prospettive per il futuro. Certo, come Bucci ha ricordato, gli scenari economici internazionali, di conseguenza anche il calo dei combustibili di origine fossile, rischiano di limitare ulteriormente la già bassa redditività economica di un impianto di cogenerazione o termovalorizzazione, in ogni caso di un impianto a bassa emissione e recupero energetico, in quanto non siamo più nelle condizioni economiche di sei mesi fa, con un petrolio a 150 dollari, ma abbiamo 100 dollari di differenza al barile e questo si fa notevolmente sentire. Di conseguenza, va salvaguardata anche l’attenzione da parte degli industriali, delle famiglie verso l’apertura alla possibilità di andare ad accordi con EN.COR per la fornitura di energia o, quanto meno, anche di entrare come capitalisti, perché quello che noi ci siamo sempre augurati è vedere il privato che ad un certo momento appoggia quello che l’ente pubblico ha iniziato, anche perché è sempre segno di trasparenza ed anche di redditività economica, significa inoltre che il piano funziona. Purtroppo lo scenario non è questo, invece si è già paventato in Commissione la possibilità per dar più forza ad EN.COR, di vedere un impegno maggiore del Comune da un punto di vista patrimoniale, il che significa: non lo facciamo adesso, ma lo facciamo a gennaio-febbraio (o quasi). Questo, di sicuro non può passare inosservato. E’ chiaro che EN.COR avrà ancora bisogno di altre dotazioni, avrà bisogno probabilmente di fidejussioni. Questo, di fatto, non è all’interno dell’attuale delibera, ma è stato presentato in Commissione, ed è stato detto in maniera molto chiara, non lo si è nascosto, giustamente, come è giusto fare, ma vi è la possibilità in un prossimo futuro (molto prossimo più che futuro) di vedere il Comune impegnato in prima linea ad investire capitali, o meglio, proprietà, per poter garantire i finanziamenti ad EN.COR, soprattutto in un momento in cui le stesse banche sono colpite dalla crisi, in quanto quella che stiamo attraversando è prevalentemente crisi bancaria e, in secondo luogo, più da lontano, una crisi industriale. Di conseguenza, questo non può essere sottaciuto, non può passare inosservato in quanto, proprio in un momento delicato per l’economia nazionale e anche per le casse comunali che non sono infinite (il Sindaco nel prossimo bilancio, il prossimo mese, credo che ce lo ricorderà a tutti che anche se si tira, la coperta è sempre più corta per mille motivi), di conseguenza, vedere impegnato il patrimonio comunale è sempre qualcosa di rischioso. Non dico che non sia da farsi, noi crediamo fortemente nella leva pubblica nel momento in cui si ha bisogno anche di aiutare l’economia locale con un volano, quindi se questo servirà a fare questa cosa saremo con la maggioranza, saremo con la Giunta, però ogni scelta deve essere ben soppesata. Questo non significa che accuso di leggerezza l’Amministrazione, o meglio la Giunta, tutt’altro, però a volte potrebbe anche essere il caso di postdatare il piano EN.COR, diluendo tutti gli interventi. Cioè, se nell’arco di 3-4 anni erano previste - ipotizzo - l’apertura di tre centrali, ci accontenteremo di averne

2 pur di far partire lo stesso il piano, quindi di non tenerlo lettera morta (questo non sia mai!), altrimenti gli sforzi finora condotti sarebbero stati vani, ma nello stesso tempo, calmierando, pesando il passo, proprio in presenza della nuova situazione economica che ci troviamo davanti.”

Lauro Messori, gruppo “Forum per Correggio”

“Vorrei esprimere una considerazione anch’io. Ho partecipato alla Commissione in cui è stata illustrata questa nuova attività, i programmi di EN.COR. Trovo che si tratta di un programma molto ambizioso, molto lodevole. Ciò che mi lascia un po’ perplesso è quanto è già stato anticipato dal consigliere Nicolini, cioè se è il caso di affrontare contemporaneamente queste varie iniziative che - ripeto - sono tutte lodevoli, mi trovano completamente d’accordo. Ritengo anch’io che queste vanno viste in un momento critico di bilancio. Questo, ovviamente, comporterà una variazione di bilancio che riguarda, appunto, l’impegno di forze in questi settori, per cui mi chiedo anch’io se non sia il caso di dilazionare un po’ più queste iniziative nel tempo futuro. Ciò nonostante, ripeto, il nostro voto è favorevole.”

Marzia Cattini, gruppo “Partito Democratico – L’Ulivo”

“Il ragionamento sarebbe - secondo me - molto lungo e complesso, vorrei soffermarmi su un dettaglio. La delibera che ha approvato EN.COR, penso risalga ad un anno e mezzo fa, in quel periodo il prezzo al barile del petrolio non era certamente di 150 dollari, all’inizio del 2007 si attestava intorno ai valori di oggi. Noi sappiamo che il prezzo del petrolio oggi è calato per effetto della crisi economica, per effetto della bolla speculativa sulle materie prime che pare essere scoppiata, siamo in una pesante situazione di crisi economica, ma prima o poi da questa crisi si uscirà. Prima o poi il petrolio tornerà a salire e, prima o poi, tutti torneranno a correre alla ricerca di energie alternative per poter far fronte ai maggiori costi per l’acquisto dell’energia. Io non credo che si debbano mettere a repentaglio le risorse del Comune, o in crisi e a rischio le attività del Comune per sperimentare nel campo delle energie alternative, ma non credo nemmeno che questo sia il nostro caso. Ritengo che rimanendo nei limiti di un equilibrio tra risorse investite ed effetti generati, si possa pensare ad un investimento nel campo delle energie rinnovabili, tra l’altro un investimento sperimentale come è la centrale energetica che stiamo facendo in Via Pio La Torre, dove si possono mettere alla prova varie forme di energia per misurare gli effetti, le quantità prodotte, i costi, i difetti, per mettere a punto dei sistemi che possano fornire poi utili informazioni anche per il mondo privato. Nel momento in cui si ricomincerà a correre per produrre energia a prezzi più bassi, noi forse avremo accumulato un’esperienza che potrà essere preziosa anche nel mondo privato. Per questo motivo, e per tutti gli altri che nelle scorse delibere che hanno regolato EN.COR e che noi abbiamo sempre evidenziato, siamo favorevoli anche questa volta.”

Marzio Iotti – Sindaco

“Aggiungo qualcosa anch’io. Sono d’accordo con ciò che ha detto il consigliere Cattini, è una delle cose che avrei detto io se lei non mi avesse anticipato. Ricordo solo, ad esempio, che quando presentammo al pubblico il nostro “pacchetto energia”, che fu anche molto partecipato, fummo noi stessi sorpresi del seguito di quella prima conferenza, ricordo perfettamente che il prezzo del petrolio, allora, era inferiore ai 45 dollari al barile, perché allora si diceva: questo prezzo è destinato a salire. Ed io credo che, al di là dei picchi, sapevamo tutti che quel prezzo sarebbe salito, c’era chi parlava di 200 dollari al barile, cifra evidentemente esasperata. Adesso, che alle pompe di benzina i profitti stanno drasticamente calando, è abbastanza normale che il prezzo rientri in un range molto più fisiologico. Potrà calare ancora, penso, nei prossimi giorni, potrà esserci un ulteriore effetto di rimbalzo al contrario, però, al di là dei picchi, credo l’andamento dei combustibili fossili sia destinato, per la loro natura e per il tipo di sviluppo che sta avvenendo anche a livello dei cosiddetti

paesi emergenti, nel tempo ad aumentare. Ma al di là di questa considerazione, intorno al tema della fretta, della foga che forse qualcuno ha evocato, prendo atto che si dica che magari è il caso di rallentare a fronte di questo bisogno di un impegno maggiore dal punto di vista delle garanzie. In sostanza, il nostro programma non è altro, se ci pensate, se andate a guardare, che la volontà di rispettare Kyoto nel tempo prefissato, e il cosiddetto “20-20-20” nel tempo prestabilito, impegno difficilissimo, che anche con il nostro ritmo facciamo fatica a mantenere, se appunto il nostro ritmo viene giudicato eccessivo. Quelli sono i nostri obiettivi che hanno più a che fare proprio con la coerenza e il rispetto di obiettivi più generali che non dovrebbero solo essere quelli del Comune di Correggio. Ultima considerazione è che forse, a proposito di queste garanzie che gli istituti di credito possono essere portati a chiedere, con i tempi che corrono, con gli orizzonti che hanno anche loro. Forse era strana e stravagante la situazione precedente in cui si tendeva a concedere un credito così alto senza nessun tipo di garanzia. Voglio dire che mi sembra quasi più normale la situazione di oggi che non quella di un anno fa quando abbiamo cominciato a programmare. Preferivo anch’io la situazione di allora, ciò non vuol dire che si mandi comunque il Comune a gambe all’aria con quella dotazione di terreni che oggi stiamo decidendo di conferire al 100% alla società comunale. Questo è un fatto, non si mette a rischio l’equilibrio e il patrimonio comunale da un lato, e dall’altro mi sembra anche molto ragionevole che gli Istituti di credito abbiano questo tipo di rapporto anche con un soggetto molto affidabile, non perché siamo il Comune di Correggio, ma perché un’Amministrazione locale ha obiettivamente dei vantaggi, ha delle leve in mano che un semplice privato non può avere.”

Esce Tavernelli; rientra Bezzecchi. I presenti sono n. 16.

.---.---.

Nessun consigliere chiedendo più di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, il proposto provvedimento.

Presenti e votanti	N. 16
Voti a favore	N. 16

In conseguenza lo stesso proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ha approvato, *all’unanimità*, il suesteso provvedimento.

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall’esito unanime

il Consiglio Comunale

DICHIARA la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, 4° comma, del D. lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.;

ALLEGATO A)

COMUNE DI CORREGGIO

**IMMOBILI DEL COMUNE DI CORREGGIO CHE
VENGONO TRASFERITI AD EN.COR srl**

NOVEMBRE 2008

ALLEGATO "A"

Si riportano nella tabella seguente gli immobili di proprietà del Comune di Correggio (o di cui è già stato deliberato l'acquisto ma si è in attesa di addivenire al rogito notarile) che verranno conferiti o venduti ad EN.COR srl, con i rispettivi vincoli ed impegni gravanti.

immobile	Fg	mapp	mq	modalità di trasferimento
Area ex Chicchi (2° lotto)	64	16	11742	conferimento
bretella sud	64	23	11085	conferimento
	64	34	55	conferimento
	64	175	9087	conferimento
	64	177	4850	conferimento
	64	233	2821	conferimento
	64	237	14635	conferimento
	64	240	14032	conferimento
	64	241	705	conferimento
	64	244	10142	conferimento
	64	246	7750	conferimento
totale			86904	
Area ex Chicchi (1° lotto)	64	305	3042	conferimento
bretella sud	64	174	4110	conferimento
	64	176	6289	conferimento
	64	392	432	conferimento
	64	394	441	conferimento
totale			14314	
Bosco di Prato	82	17	49842	conferimento
via Dinazzano/via Nespolo	82	678	16275	conferimento
totale			66117	
Area ex Bocedi-Cocconi	86	205	7860	conferimento
via agrato - Prato	86	207	400	conferimento
	86	35	268	conferimento
	86	38	9170	conferimento
	86	208	23416	conferimento
	86	210	19471	conferimento
totale			60585	
Area via Astrologo	41	561	6003	conferimento
via astrologo	41	569	2456	conferimento
	41	574	1291	conferimento
	41	577	2164	conferimento
totale			11914	
Area ex Caritas	43	228	4228	conferimento
Via Costituzione			4228	
totale				
Campata capannone est manut. ambiente	36	270	133	conferimento
via Mandrio, 1	36	271	277	conferimento
totale			410	
Capannoni manut. ambiente	36	227	1336	diritto di superficie a società di leasing
via Mandrio, 1	36	228	7344	diritto di superficie a società di leasing
totale			8680	
Area ex Cagarelli/Veroni	66	147	4055	conferimento
via Fossa Faiella	66	149	9215	conferimento
	66	150	8258	conferimento
totale			21528	
Area ex Cagarelli/Veroni	69	78	29540	conferimento
via Impiccato	69	98	5390	conferimento
	69	99	11175	conferimento
totale			46105	
Area Dolci/Bonini	64	20	14222	Alienazione rif. Deliberaz.CC n. 133/2008
via Fazzano/Bretella sud	64	22	13628	«» «»
	64	402	6584	“ “
	64	404	11152	“” “”
totale			45586	

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to PELLICIARDI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LORENZO ONORATI

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Lorenzo Onorati)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267/2000, è stata pubblicata all' Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (prot. N° _____ registro pubblicazione deliberazioni e determinazioni).

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Onorati

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. N. 267/2000, è divenuta esecutiva in data _____, essendo trascorsi dieci giorni dalla fine della suindicata pubblicazione.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Onorati

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Lorenzo Onorati